

## BIOLOGIA

### 1994

#### **18 NOBEL SUL VESUVIO**

1994, Betacam SP, 35'

regia: Riccardo De Sanctis

fotografia: Giuseppe Mella

montaggio: Giuseppe Rau

La stazione zoologica di Napoli è il più antico centro di biologia marina del mondo. Vi hanno lavorato 18 premi Nobel e continua ad essere un centro attivo di ricerca anche in campi come la biologia molecolare, l'ecologia marina e il comportamento di alcuni animali. Particolarmente importanti le ricerche sui polpi, una razza che ha la capacità di apprendere attraverso l'osservazione visiva.

**Riccardo De Sanctis** (Napoli, 1946). Vive e lavora fra Roma e Parigi. Giornalista professionista, è stato redattore e inviato di "Paese sera" dal '71 al '79. Ha collaborato a settimanali e periodici italiani e stranieri ("Panorama", "Stern", "Archeo", "Salute di Repubblica", ecc.) e alle pagine culturali de "Il Mattino", "l'Unità", "il Sole 24 ore" e attualmente a "Il Messaggero". Ha scritto e diretto numerosi documentari e inchieste televisive per emittenti pubbliche italiane ed europee (ARTE, ZDF, WDR/ARD e RAI). Ha collaborato a trasmissioni come gli "Speciali TG1", "Dossier" del TG2 e "Quark". Ha pubblicato diversi saggi e alcuni libri di argomento storico (fra gli altri: *La nuova scienza a Napoli fra '700 e '800* (Laterza, 1986) e *Le corps blessé* (Sorbonne Paris, 1996). Il suo documentario *Segni e meraviglia – I mondi di Umberto Eco*, prodotto per la WDR (1997), è stato venduto e trasmesso in sedici paesi. Dal '92 al '96: professore a contratto presso l'Università di Napoli "Federico II". Al Bizzarri ha presentato: *Biologia molecolare* (1997, 13'); *Body Trails* (2000, 57').

### 1995

#### **IL MISTERO DEL FIUME 2: TESTIMONE CHIAVE IL PORTASASSI**

1994, Betacam SP, 14'

regia: Claudio Venturelli

fotografia: Monica Petracci, Giovanna Zanchini

montaggio: Rosanna Sera

Alcuni ragazzi di una 2° media vogliono ripercorrere, attraverso un'esperienza diretta, un itinerario di studio della qualità delle acque del fiume Savio, utilizzando strumenti che vengono normalmente impiegati dai biologi. In questo modo osservano la vita dei macroinvertebrati presenti nei vari tratti del fiume.

**Claudio Venturelli** (Acquapendente, Forlì, 1956). Laurea in Scienze Agrarie a Bologna. Si dedica da sempre alle applicazioni di lotta biologica in agricoltura ed in ambiente urbano. Collabora con USL, Regioni, Province, Comuni nel settore della sanificazione ambientale. Giornalista pubblicista, collabora con diverse riviste e quotidiani, curando alcune rubriche. Dal 1991 si dedica ai documentari naturalistici. Filmografia: *Orto Biologico-Orto Didattico* (1991; uno strumento di educazione ambientale per lo studio dell'ecosistema); *Ifantria cunea, un'immigrata d'oltreoceano* (1992; una farfalla importata dall'America negli anni ottanta, le cui larve provocano profonde infestazioni delle alberature cittadine); *I misteri del fiume* (1993; tre episodi realizzati in collaborazione con una scuola media alla scoperta degli ambienti incontaminati); *Coltivare il Parco; Risorsa Parco* (1995; prodotti per la Regione Veneto – Azienda Regionale Foreste); *P.U.M.P. per un mondo pulito* (1995; sul tema dei rifiuti e della raccolta differenziata realizzato per il Comune di Cesenatico). *ZZZ...Così fan tutte – La lotta biologica alle zanzare in Piemonte* (1998). Al Bizzarri ha presentato: *Sotto i sassi nell'acqua* (1993, 13'); *Il mistero del fiume 2: testimone chiave il portasassi* (1994, 14'). Come autore del soggetto di *Il mistero del fiume* (1993, 7'30") di Paolo Ernesto Busca; come direttore della fotografia di *Sulle tracce del gambero di fiume* (1998, 10') di Saverio Simeone.

# 1998

## **BIOLOGIA MOLECOLARE**

1997, Betacam SP, 13'

regia: Riccardo De Sanctis  
fotografia: Giuseppe Mella  
montaggio: Antonio Melodia  
produzione: RAI – speciale TG 1

La biologia molecolare. Come funziona il nostro cervello? Come conosciamo? Le frontiere della ricerca.

**Riccardo De Sanctis** (Napoli, 1946). Vive e lavora fra Roma e Parigi. Giornalista professionista, è stato redattore e inviato di "Paese sera" dal '71 al '79. Ha collaborato a settimanali e periodici italiani e stranieri ("Panorama", "Stern", "Archeo", "Salute di Repubblica", ecc.) e alle pagine culturali de "Il Mattino", "l'Unità", "il Sole 24 ore" e attualmente a "Il Messaggero". Ha scritto e diretto numerosi documentari e inchieste televisive per emittenti pubbliche italiane ed europee (ARTE, ZDF, WDR/ARD e RAI). Ha collaborato a trasmissioni come gli "Speciali TG1", "Dossier" del TG2 e "Quark". Ha pubblicato diversi saggi e alcuni libri di argomento storico (fra gli altri: *La nuova scienza a Napoli fra '700 e '800* (Laterza, 1986) e *Le corps blessé* (Sorbonne Paris, 1996). Il suo documentario *Segni e meraviglia – I mondi di Umberto Eco*, prodotto per la WDR (1997), è stato venduto e trasmesso in sedici paesi. Dal '92 al '96: professore a contratto presso l'Università di Napoli "Federico II". Al Bizzarri ha presentato: *18 Nobel sul Vesuvio* (1994, 18'); *Body Trails* (2000, 57').

## **L'OROLOGIO BIOLOGICO**

1997, Betacam SP, 9' 16"

regia: Carlo Prola  
fotografia: Carlo e Lodovico Prola  
musica: Alessandro Rietti

All'apparenza, la vita sulla terra sembra regolata unicamente dal moto del sole. In realtà, quasi tutti gli organismi possiedono un meccanismo innato indipendente dai fenomeni ambientali che regola le attività biologiche. A questo complesso sistema interno è stato dato il nome di «orologio biologico».

**Carlo Prola** (Roma, 1927). Ha dedicato più di 50 anni alla produzione e alla realizzazione di documentari cinematografici e televisivi, sia in Italia che all'estero, riguardanti la conoscenza del mondo naturale, la protezione dell'ambiente, lo studio della flora e della fauna, l'archeologia, la paleontologia, l'etnologia e le scienze della terra nei cinque continenti. Innumerevoli sono stati i riconoscimenti ricevuti per la qualità e i contenuti dei filmati sia nei festival e nelle rassegne, sia da parte di organismi internazionali, come ad esempio la Targa d'oro insignitagli dalla CEE. Oltre un centinaio sono i filmati premiati dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo e programmati nei normali circuiti cinematografici italiani e comunitari o messi in onda dalla RAI. Al Bizzarri ha presentato: *Capo Rizzuto – Il mare dei greci* (1996, 25'; coregia: Ludovico Prola), *Circeo: natura e magia (Il Parco Nazionale del Circeo)* (2000, 25' 53"; coregia: Lodovico Prola).

# 2000

## **DIVERSITÀ NELL'ACQUA**

1999, Betacam SP, 18'

regia: Fabrizio Lazzari e Susanna Casadei  
fotografia: Fabrizio Lazzari  
montaggio: Ivan Bratti  
musica: Iacopo Bonora e Nicola Negrini

L'evoluzione ha prodotto, nel corso dei secoli, infinite specie che hanno saputo adattarsi al loro habitat con ingegnose soluzioni. Sott'acqua, queste diversità appaiono più sorprendenti per la natura stessa

dell'ambiente che le circonda. Un breve viaggio nei mari di tutto il mondo, per incontrare alcuni affascinanti organismi.

**Fabrizio Lazzari** (Forlì, 1952). Si occupa da vari anni di documentari naturalistici. Ha prodotto e diretto documentari sul mare e ha inoltre collaborato per le riprese subacquee con RAIUNO e RAITRE. Al Bizzarri ha presentato: *Shurá – Le mangrovie del Mar Rosso* (1998, 20'; coregia: Angelo Mojetta); *Diversità nell'acqua* (1999, 18'; coregia: Susanna Casadei).

### **SULLE TRACCE DEL GAMBERO DI FIUME**

1998, VHS, 10'

regia: Saverio Simeone  
fotografia: Claudio Venturelli  
montaggio: Dardari DVS - Savignano (Forlì)  
musica: Bianchi, Lombardi  
produzione: Romagna Acque Forlì

Il gambero di fiume, grande indicatore biologico delle acque dei fiumi, affiancato dal granchio di acqua dolce, ci ammonisce sull'importanza dell'acqua, risorsa non inesauribile, patrimonio da conservare e da tutelare nell'interesse dell'uomo e della vita biologica.